

**ALLEGATO AL  
DECRETO SINDACALE  
N. 05 DEL 30.03.2015**

**Piano di razionalizzazione delle società partecipate  
(articolo 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014)**

**IL SINDACO**  
(Dr. Filippo Galbiati)

## PREMESSA GENERALE

Dopo il cd. “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. Si evidenzia, sin da adesso, che per ragioni di economicità, efficacia ed efficienza amministrativa, ai sensi dell’art. 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s. m.ed i., la prescritta e specifica relazione tecnica è inglobata nel presente Piano anche al fine di consentire una unitaria e più agevole e semplificata lettura del documento stesso.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti D.L.vo n. 33/2013.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

Come sopra precisato la Legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Pertanto, ferma restando l’attività di definizione ed approvazione, fissata per Legge in capo al Sindaco dalla normativa sopra richiamata, l’organo deputato a dare esecuzione ed attuazione del presente Piano, nell’eventualità di modifiche, cessioni e/o operazioni societarie, è il consiglio comunale.

### **Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori ed eventuali deliberazioni del consiglio comunale il quale, nel prenderne atto, dovrà esprimersi su ipotesi di cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni ecc.se previste.

Il comma 613 della Legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Per completezza di dati e di informazione, si riassumono di seguito i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

## **Finalità istituzionali**

La Legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“constituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **Le partecipazioni societarie dell'Ente**

Il comune di Casatenovo partecipa al capitale delle seguenti società:

Lario Reti Holding Spa

Idrolario S.r.l.

Silea Spa.

### **Altre forme di partecipazione ed associazionismo**

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune di Casatenovo partecipa anche ad un'Azienda Speciale denominata ReteSalute per lo svolgimento dei servizi sociali di cui alla Legge 328/2000 e per la quale aderisce con una quota pari al 6,79%.

Inoltre, il Comune partecipa:

- al Consorzio Brianteo Villa Greppi, per la produzione e diffusione di cultura, arte e spettacolo, nonché per il supporto all'azione educativa, e per il quale aderisce con una quota pari al 6,62%;
- al Parco Regionale della Valle del Lambro, Ente di diritto pubblico per la tutela del territorio e dell'ambiente, e per il quale aderisce con una quota dell'1,2 % (1,4% sino al 31.12.2014).

## **Piano operativo di razionalizzazione**

### **LARIO RETI HOLDING SpA**

Sede legale: Lecco

Data di costituzione: 21/04/2008 (nata per effetto della fusione societaria per unione con efficacia giuridica dal 22/04/2008 ma con effetti contabili e fiscali dall'01/01/2008 tra le Aziende Acel SpA; Ciab SpA; Ecosystem SpA, Ecosystem Reti SpA; Rio Torto Reti S.p.A.; Rio Torto Servizi S.p.A.).

Tipologia del servizio reso: distribuzione gas naturale – ciclo idrico integrato – diversificato energetico.

Quote di capitale possedute da enti pubblici: 100,00%

Destinatari del servizio: la cittadinanza

Capitale sociale : 30.128.900,00

Quota di partecipazione dell'ente: 0,07%

Patrimonio netto della Società': 52.488.240,00 (31.12.2013)

Natura del servizio: servizio pubblico locale di rilevanza economica

Norme di riferimento che prevedono istituzionalmente per l'ente locale l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato : comb. disposto L. 36 del 5/1/1994 (legge Galli) - art. 112 e ss. TUEL 267/2000 e s. m. ed i.; – art. 23 bis D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito in L. 6/8/2008 n. 133 poi modif. dall'art. 15 del D.L. n. 135 del 2009 (conv. dalla L. n. 166/2009), abrogato (con il D.P.R. n. 113/2011) a seguito del referendum popolare svoltosi il 12 e 13 giugno 2011. In via derivata, risulta, altresì, abrogato il d.p.r. n. 168 del 2010, che costituiva il regolamento di attuazione del citato art. 23-bis – Leggi statali di settore citate nelle predette disposizioni; D.Lvo del 3/4/2006 n. 152 - L.R. Lombardia 26/2003 – 18/2006 - 1/2009. Tutte le predette disposizioni di legge sono applicate, se ed in quanto compatibili, in forza delle pronunce della Corte costituzionale 20 novembre 2009, n. 307, e 25 novembre 2011 n. 320 .

**Attualmente, la suddetta Società ha il seguente assetto:**

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO LARIO RETI**

- **Lario Reti Holding spa** (Holding)
- **Idroservice srl** (100%)
- **Lario Reti Gas Srl** (100%)
- **Acel Service Srl** ( 92,50%)

Di seguito si riportano i principali elementi economici, patrimoniali ed occupazionali del Gruppo come trasmessi dalla Società Lario Holding Spa.

**INDICATORI ECONOMICI – CONSOLIDATO LARIO RETI HOLDING** - valori in 000/euro

	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
<b>FATTURATO</b>	<b>122.866</b>	<b>158.588</b>	<b>155.096</b>
<b>EBITDA</b>	<b>20.041</b>	<b>22.621</b>	<b>23.173</b>
<b>EBIT</b>	<b>15.856</b>	<b>16.485</b>	<b>17.655</b>
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>9.074</b>	<b>9.630</b>	<b>11.991</b>

**INDICATORI PATRIMONIALI** - valori in 000/euro

Attivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>85</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>50.020</b>	<b>50.625</b>	<b>56.160</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>70.739</b>	<b>75.759</b>	<b>72.981</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>757</b>	<b>647</b>	<b>759</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>121.516</b>	<b>127.031</b>	<b>129.985</b>

Passivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>63.727</b>	<b>71.153</b>	<b>79.929</b>
<b>FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.629</b>	<b>2.713</b>	<b>3.739</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>3.283</b>	<b>3.062</b>	<b>3.109</b>
<b>DEBITI</b>	<b>43.854</b>	<b>42.425</b>	<b>35.787</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.023</b>	<b>7.678</b>	<b>7.421</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>121.516</b>	<b>127.031</b>	<b>129.985</b>

**GOVERNANCE ED ORGANICI** ( Situazione all'1.1.2015)

	Collegio sindacale	Amministratori	Dirigenti	Dipendenti
<b>LARIO RETI HOLDING</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>26</b>
<b>IDROSERVICE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>102</b>
<b>LARIO RETI GAS</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>45</b>
<b>ACEL SERVICE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>41</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>214</b>

**COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI**

	<b>Amministratore unico</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>
<b>Lario Reti Holding spa</b>	<b>€ 36.000,00 annui (in carica dal 06.11.2013)</b>	
<b>Idroservice SRL</b>	<b>€ 36.000,00 annui (in carica dal 18.11.2013)</b>	
<b>Lario reti Gas SRL</b>	<b>€ 36.000,00 annui (in carica dall'1.9.2013)</b>	
<b>Acel Service SRL</b>		<b>€ 60.000,00 (in carica dal 18.11.2013)</b>

In considerazione dell'entità di partecipazione nonché della finalità della precitata società, al momento, si intende confermare e mantenere l'attuale partecipazione che non comporta particolari oneri economici funzionali e di gestione.

Si precisa, tuttavia, che nell'ambito di un processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato, conseguente sia alla dichiarazione di incostituzionalità di alcune parti delle relative Leggi regionali di settore, sia all'esito del referendum popolare svoltosi il 12 e 13 giugno 2011, nonché in ordine alle ultime normative, ancora in corso di evoluzione e definizione, con particolare riguardo al recepimento di direttive comunitarie (per tutte le nn. 23 e 24/2014/CE), il Comune di Casatenovo, unitamente a tutti i comuni facenti parte del competente ATO, potrebbe essere chiamato ad intervenire sull'attuale situazione societaria mutandone tanto modalità quanto entità di partecipazione nonché ridefinendo alcuni ambiti di attività previsti dall'oggetto sociale non attinenti alla sfera del ciclo idrico integrato.

Si segnala, infine, per completezza di informazione, che la società Idroservice s.r.l., con decorrenza 01/01/2014, ed a seguito di specifica operazione di riassetto plurisocietario (rectius: scorporo del ramo dalla Capogruppo Lario Reti Holding), rimborsa a questo Ente gli oneri economici riguardanti le rate di mutuo relative agli investimenti effettuati dal Comune di Casatenovo sul patrimonio idrico obbligo che, precedentemente, era posto in capo alla società Idrolario che gestiva il servizio idrico integrato nell'ATO di competenza da novembre 2010 fino al 31/12/2013.

## **IDROLARIO S.r.l.**

Sede legale: Valmadrera:

Data di costituzione: 28/12/2008 – data di iscrizione CCIAA 02/01/2009 (nata dalla scissione societaria parziale e non proporzionale di Lario Reti Holding S.p.A)

Tipologia del servizio reso: gestione delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Lecco.

Quota di capitale posseduta da enti pubblici : 100,00%

Destinatari del servizio: la cittadinanza

Capitale sociale: la soc. Idrolario nasce con capitale sociale di € 20.000.000,00 ridotto poi a 4.000.000,00 con atto in data 28/07/2009 n. 159256-38451 di Rep. Notaio Panzeri

Quota di partecipazione dell'ente: 2,20%

Patrimonio netto della società: 25.996.672 (al 31.12.2013)

Natura del servizio: servizio pubblico locale a rilevanza economica.

Norme di riferimento che prevedono istituzionalmente per l'ente locale l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato : comb. disposto L. 36 del 5/1/1994 (legge Galli) - art. 112 e ss. TUEL 267/2000 e s. m. ed i.; – art. 23 bis D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito in L. 6/8/2008 n. 133 poi modif. dall'art. 15 del D.L. n. 135 del 2009 (conv. dalla L. n. 166/2009), abrogato (con il D.P.R. n. 113/2011) a seguito del referendum popolare svoltosi il 12 e 13 giugno 2011. In via derivata, risulta, altresì, abrogato il d.p.r. n. 168 del 2010, che costituiva il regolamento di attuazione del citato art. 23-bis – Leggi statali di settore citate nelle predette disposizioni; D.Lvo del 3/4/2006 n. 152 - L.R. Lombardia 26/2003 – 18/2006 - 1/2009. Tutte le predette disposizioni di legge sono applicate, se ed in quanto compatibili, in forza delle pronunce della Corte costituzionale 20 novembre 2009, n. 307, e 25 novembre 2011 n. 320 .

Di seguito si riportano i principali elementi economici, patrimoniali ed occupazionali trasmessi dalla stessa Società Idrolario srl

### **INDICATORI ECONOMICI - valori in 000/euro**

	<b>Bilancio 2011</b>	<b>Bilancio 2012</b>	<b>Bilancio 2013</b>
<b>FATTURATO</b>	<b>39.711</b>	<b>42.778</b>	<b>43.580</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>366</b>	<b>141</b>	<b>11</b>

**INDICATORI PATRIMONIALI** - valori in 000/euro

Attivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	51.193	58.354	61.426
ATTIVO CIRCOLANTE	22.583	29.953	36.014
RATEI E RISCONTI	17	19	53
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.793</b>	<b>88.326</b>	<b>97.493</b>

Passivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
PATRIMONIO NETTO	25.843	25.985	25.997
FONDO RISCHI ED ONERI	500	750	464
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	315	231	212
DEBITI	35.961	47.347	56.516
RATEI E RISCONTI	11.174	14.014	14.305
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>73.793</b>	<b>88.326</b>	<b>97.493</b>

**GOVERNANCE ED ORGANICI** all'1.1.2015

	Collegio sindacale	Amministratori	Dirigenti	Dipendenti
Idrolario srl	3	1	1	18

**COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI**

	Amministratore unico
Idrolario srl	€ 22.724,00 annui (in carica dal 09.11.2013)

In considerazione dell'entità di partecipazione nonché della finalità della precitata società, al momento, si intende confermare e mantenere l'attuale partecipazione che non comporta particolari oneri economici funzionali e di gestione.

Si precisa, tuttavia, che nell'ambito di un processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato, conseguente sia alla dichiarazione di incostituzionalità di alcune parti delle relative Leggi regionali di settore, sia all'esito del referendum popolare svoltosi il 12 e 13 giugno 2011, nonché in ordine alle ultime normative, ancora in corso di evoluzione e definizione, con particolare riguardo al recepimento di direttive comunitarie (per tutte le nn. 23 e 24/2014/CE), il Comune di Casatenovo, unitamente a tutti i comuni facenti parte del competente ATO, potrebbe

essere chiamato ad intervenire sull'attuale partecipazione e/o assetto della società in esame.

**SILEA SpA:**

Sede legale: Valmadrera

Data di costituzione: 9/4/1995 (nata dalla trasformazione dell'ex consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti)

Tipologia del servizio reso: Gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Esecuzione di lavori, assunzione e gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana – Produzione di energia elettrica e di energia termica derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Quota di capitale posseduta da enti pubblici: 100,00%

Destinatari del servizio: la cittadinanza

Capitale sociale: 10.968.620,00

Quota di partecipazione dell'Ente 5,120%

Patrimonio netto della Società : 31.298.170 (al 31.12.2013)

Natura del servizio: servizio pubblico a rilevanza economica

Norme di riferimento che prevedono istituzionalmente per l'ente locale la competenza per l'organizzazione e gestione del servizio: D.lgs 3.4.2006 n. 152 (c.d. decreto ambientale) parte IV e normative attuative a carattere regionale. Art. 5 - 2 c. - statuto comunale lettere l), m), n) ed o).

**Attualmente, la suddetta società ha il seguente assetto:**

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SILEA :**

- **Silea Spa**
- **Seruso Spa (80,50%)**

Di seguito si riportano i principali elementi economici, patrimoniali ed occupazioni del Gruppo come trasmessi dalla stessa Società Silea Spa.

**SILEA SPA**

**INDICATORI ECONOMICI - valori in 000/euro**

	<b>Bilancio 2011</b>	<b>Bilancio 2012</b>	<b>Bilancio 2013</b>
<b>FATTURATO</b>	<b>24.464</b>	<b>24.342</b>	<b>24.174</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>799</b>	<b>1.524</b>	<b>1.071</b>

## INDICATORI PATRIMONIALI - valori in 000/euro

Attivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	56.023	55.566	50.487
ATTIVO CIRCOLANTE	13.144	15.579	15.867
RATEI E RISCONTI	57	73	69
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>69.224</b>	<b>71.218</b>	<b>66.423</b>

Passivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
PATRIMONIO NETTO	28.702	30.227	31.298
FONDO RISCHI ED ONERI	3.616	4.721	4.701
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	786	829	875
DEBITI	36.120	35.442	29.548
RATEI E RISCONTI	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>69.224</b>	<b>71.218</b>	<b>66.423</b>

## GOVERNANCE ED ORGANICI all'1.1.2015

	Amministratori	Dirigenti	Dipendenti
SILEA SPA	1	2	75*

\*dei quali n. 8 a tempo parziale

## COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

	Amministratore unico
SILEA SPA	€ 33.480,00 annui (in carica dall'1.8.2013)

## SERUSO SPA

### INDICATORI ECONOMICI - valori in 000/euro

	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
FATTURATO	6.525	5.757	5.630
RISULTATO D'ESERCIZIO	133	14	7

### INDICATORI PATRIMONIALI - valori in 000/euro

Attivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	1.865	1.755	1.805
ATTIVO CIRCOLANTE	2.374	2.242	2.220
RATEI E RISCONTI	604	497	336
TOTALE ATTIVO	4.843	4.493	4.361

Passivo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
PATRIMONIO NETTO	1.710	1.591	1.731
FONDO RISCHI ED ONERI	66	1	2
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	334	421	484
DEBITI	2.733	2.479	2.142
RATEI E RISCONTI	0	1	1
TOTALE PASSIVO	4.843	4.493	4.361

### GOVERNANCE ED ORGANICI all'1.1.2015

	Amministratori	Dirigenti	Dipendenti
SERUSO SPA	3	0	68*

\*di cui n. 36 a tempo parziale

## COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

	<b>Consiglio di Amministrazione</b>
<b>SERUSO SPA</b>	€ 16.794,00 annui (compenso corrisposto al solo datore di lavoro – agli altri componenti non viene corrisposto alcun compenso)

In considerazione dell'entità di partecipazione nonché della finalità della precitata società, al momento, si intende confermare e mantenere l'attuale partecipazione che non comporta particolari oneri economici funzionali e di gestione.

**Casatenovo, 27/03/2015**